

Liceo
Scientifico
Statale



Galileo Galilei
Lamezia Terme

Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"

CZPS02000R

via Leonardo da Vinci, 24 –

tel. 0968 23895 – Fax 0968 449740

czps02000r@istruzione.it



PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Revisione **2018 – 2019**

L a b o r a t o r i



B i b l i o t e c a



Revisione n° 2 del 26.10.2018 elaborata dal Collegio dei Docenti

Approvazione del Consiglio d'Istituto del 27.10.2018

INDICE (per usufruire di indice interattivo tenere premuto ctrl+clic sul titolo macroarea)

1	<u>PRESENTAZIONE</u> 1.1 Mission e Vision del Ptof 1.2 Popolazione scolastica		p. 3
2	<u>IDENTIKIT DELLA SCUOLA</u> 2.1 Profilo storico del liceo & contesto territoriale		p. 4
3	<u>CURRICOLO</u> 3.1 Offerta formativa 3.2 Alternanza scuola-lavoro		p. 5
4	<u>PROGETTI E ATTIVITA'</u> 4.1 Aree di intervento		p. 13
5	<u>QUALITA' DELLA DIDATTICA</u> 5.1 Premessa metodologica 5.2 Priorità e Traguardi a medio e lungo termine		p. 17
6	<u>SPAZI EDUCATIVI</u> 6.1 Strutture in dotazione della scuola		p. 19
7	<u>VALUTAZIONE</u> 7.1 Valutazione degli apprendimenti e Griglia di Valutazione 7.2 Criteri e modalità di Valutazione 7.3 Validazione dell'anno scolastico e Certificazione 7.4 Valutazione della condotta e Griglia 7.5 Esame di stato e Credito scolastico 7.6 Debito formativo e Recupero		p. 21
8	<u>PIANO FORMAZIONE PER IL PERSONALE</u> 8.1 Formazione del personale Docente 8.2 Formazione del personale ATA 8.3 Organico dell'autonomia 8.4 Coordinatori di Classe		p. 32
9	<u>GOVERNANCE D'ISTITUTO</u> 1 Area del Dirigente Scolastico 2 Area collegiale 3 Area educativo-didattica 4 Area gestionale		p. 36
10	ALEGATI , cfr. sito ufficiale della scuola nella sezione Attività formative: Atto di indirizzo del DS. Piano annuale delle attività. Rapporto di autovalutazione. Piano di miglioramento. Progetto di animatore digitale. Programmazioni di dipartimento e Griglie di valutazione. PAI. ASL. Regolamento d'Istituto. Regolamento di contabilità. Disciplinare sicurezza informatica. Organigramma sicurezza. Carta dei servizi. Statuto delle studentesse e degli studenti. Patto di corresponsabilità.		



1. PRESENTAZIONE

1.1 Mission e Vision del Ptof

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa, è il documento di presentazione del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei contenente le linee guida di indirizzo elaborate dal Dirigente Scolastico (c. 14, p. 4 L. 107/15) in sintonia con gli organi collegiali e attuate attraverso l'elaborazione del Collegio dei Docenti e la delibera del Consiglio d'Istituto.

Mission e **Vision** sono le parole chiave che definiscono in nuovo orizzonte della scuola così come la intende la Legge 107/2015 e come le declina il nostro PTOF. La **Mission** ci muove a porre in primo piano le persone, gli studenti, e con loro tutti gli operatori della scuola, tutti attori protagonisti, accomunati dall'idem sentire che nessuno debba essere lasciato indietro. Non solo. La Mission fa sì che l'insegnamento e l'apprendimento trovino nel nostro Istituto l'ambiente giusto affinché la fatica venga superata e sostituita dal piacere di impegnarsi in un percorso comune di crescita culturale ed esistenziale. La **Vision** offre a questo proposito una prospettiva dinamica determinata dalla progettazione di attività, dall'analisi critica dei risultati ottenuti affinché le conoscenze, vecchie e nuove, siano in costante arricchimento. Sapere, saper fare, saper fare insieme nel contesto locale, nazionale e internazionale è l'intento della scuola. Con il Ptof, rivisitato in questa edizione scolastica 2018/2019, accolte le indicazioni di miglioramento derivanti dall'autovalutazione, arricchito di nuove idee progettuali, si spera di centrare gli obiettivi che, per la natura delle intenzioni che sono state dichiarate, significa essere in cammino sulla strada del Sapere. Infine la **Vision** non può prescindere dal suo significato più naturale: dare visibilità a tutto l'operato del Liceo. A tal fine saranno realizzate iniziative di collaborazione che coinvolgano le istituzioni, le associazioni civili e esponenti del mondo della cultura.

1.2 Popolazione scolastica

Prospetto popolazione scolastica nell'anno scolastico 2018 – 2019:

CLASSI 33
STUDENTI 824
DOCENTI 59
PERSONALE AMMINISTRATIVO 7
ASSISTENTI TECNICI 4
COLLABORATORI SCOLASTICI 11

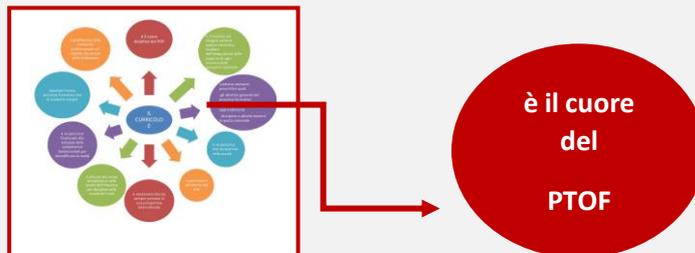
2. IDENTIKIT DELLA SCUOLA



2.1 Profilo del Liceo & contesto territoriale

I Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei nasce come istituto autonomo nel 1969. Costituito da due ali - quella storica - Keplero - e - quella più recente - Newton ha sede in un moderno e funzionale edificio in Via Leonardo da Vinci, 24 a Lamezia Terme. L'Istituto nel corso degli anni è cresciuto e oggi è dotato di uffici amministrativi, biblioteca, cinque laboratori ben attrezzati, palestra e aule per la didattica tutte fornite di LIM. In questo Liceo hanno studiato generazioni di alunni molti dei quali svolgono professioni prestigiose e ricoprono ruoli importanti nel mondo delle istituzioni. Sempre costante è rimasta nel corso del tempo la fiducia che famiglie hanno riservano al Liceo perché il Galilei è in grado di soddisfare le richieste culturali e formative per i giovani che intendono proseguire con successo gli studi. Saldo è il rapporto che l'Istituto mantiene con il territorio lametino, in particolare con le associazioni culturali, con l'universo del volontariato e con i rappresentanti di tutte le istituzioni locali. Grazie allo spirito di collaborazione, di reciprocità, al desiderio di rinnovarsi e di rendersi visibili ai cittadini il Liceo ha stipulato interessanti e durature cooperazioni nel rispetto dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro richiesta a gran voce dalla nuova normativa della Legge "la buona scuola". AMA Calabria, Trame, Progetto Sud, Cittadinanza attiva, Teatrop, Unitalsi sono i nomi delle associazioni più importanti; ma non mancano all'appello le forze dell'ordine, gli ordini professionali e la magistratura. Grande è l'impegno profuso verso la cultura della legalità che la scuola interpreta partecipando a varie iniziative come la "**Nave della Legalità**", l'appuntamento del 23 maggio - data della strage di Capaci - promosso dal MIUR, diventato il simbolo della lotta contro tutte le mafie. Nell'edizione del 2018 oltre 1200 fra studenti, docenti, dirigenti scolastici provenienti da 57 scuole e da rappresentanze studentesche di tutta l'Italia quest'anno vi hanno preso parte. La nostra scuola è stata presente nel rinnovare la lezione di democrazia e libertà di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Anche la cittadinanza avverte la responsabilità di essere testimoni di legalità, lo dimostra la conservazione della memoria dei due giudici siciliani caduti ai quali è intitolato il lungomare in località Marinella e di Peppino Impastato il cui nome è stato assegnato per un parco che insiste su un territorio confiscato alla mafia. Il lungomare e il parco oggi sono solo luoghi d'incontro per i visitatori e trasmettono un inequivocabile messaggio educativo di civiltà e legalità. Su questa strada Lamezia Terme, centro urbano relativamente giovane perché sono trascorsi Cinquant'anni dalla sua fondazione avvenuta nel 1968 quando Nicastro Sambiase e Sant'Eufemia si unirono, deve continuare ad impegnarsi. Il Galilei e tutte le scuole del comprensorio possono fare molto per far sentire la voce della legalità.

3. CURRICOLO :



3.1 Offerta formativa

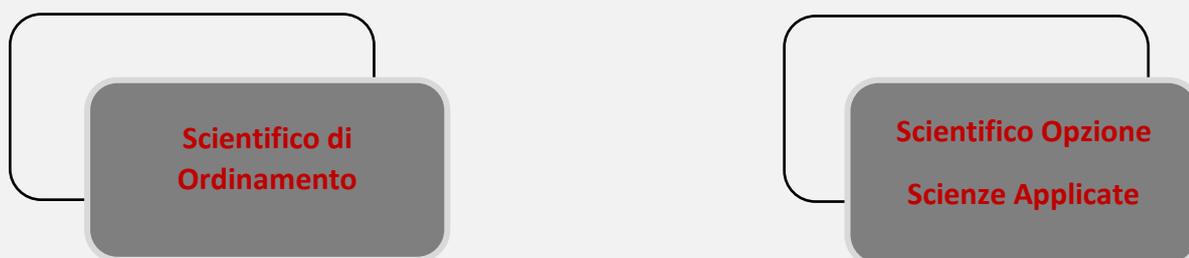
Il Liceo Galileo Galilei recepisce le indicazioni del DPR n° 75/99 e del DPR 87/2010 nella elaborazione del CURRICULUM – ossia il percorso che lo studente compie - rispettando le prerogative concesse dall'autonomia scolastica e le linee guida nazionali nell'elaborare la propria offerta formativa che si articola in:

- **Struttura dell'Ordinamento**
- **Orario delle lezioni**
- **Obiettivi & Valori**
- **Contenuti culturali e Attività alternative**



- **Struttura dell'Ordinamento**

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" prevede due indirizzi di studio:



Il Liceo Scientifico di Ordinamento esplica la sua funzione formativa fondendo in modo equilibrato discipline scientifiche e umanistiche indirizzate ad affinare le capacità logiche e speculative

necessarie per decodificare la realtà. In questo processo si inserisce già dal primo anno del primo biennio, lo studio della lingua latina, tutt'altro che obsoleta, che con la buona pratica della traduzione è una palestra mentale impareggiabile per esercitare la logica e l'intuito fondamentali per l'apprendimento delle materie scientifiche. Lo studio della letteratura, della storia e della filosofia, dell'arte insieme ai contenuti scientifici contribuiscono alla formazione della sensibilità etico-morale attraverso la curiosità nella ricerca e l'indagine sull'uomo, il suo passato, la sua natura interiore.

Nel Corso di studio che prevede l'Opzione Scienze Applicate vengono approfonditi i contenuti della cultura scientifico-tecnologica con particolare riferimento alla matematica, fisica, chimica, biologia e informatica di cui si cura la loro applicazione e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. E' prevista in questa ottica una riduzione del quadro orario della Filosofia nel secondo biennio e nell'ultimo anno; è assente lo studio della Lingua e Cultura latina.

Per entrambi gli indirizzi – ordinamento e opzione scienze applicate – sono previste nel primo biennio **Attività di Potenziamento** in orario curriculare delle seguenti discipline:

Diritto		Scienze: Astronomia	
		Lingua Inglese	

Sono previsti percorsi di Potenziamento dell'ambito culturale scientifico per sostenere il **Piano Nazionale Lauree Scientifiche PLS** in:

Scienze	Referente prof.sse La Chimia e Rizzo
Fisica	Referente prof. Sdanganelli
Matematica	Referente prof.ssa Villella

Orario delle lezioni



L'orario delle lezioni è articolato in base alla settimana breve da lunedì a venerdì con entrata alle ore 8.00 e uscita alle 14.00 nelle giornate in cui sono previste sei ore di lezione. Si riporta di seguito il quadro orario dei due indirizzi di studio del Liceo.

CORSO DI ORDINAMENTO					
Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

CORSO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

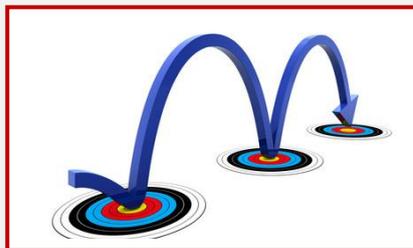
Si riporta il monte ore annuale con l'indicazione del numero massimo consentito di ore di assenze.

Liceo Galilei	Orario settimanale	Monte ore annuale	Orario obbligatorio $\frac{3}{4}$ monte annuale	Max ore assenze consentite
Prime	27	891	668	223
Seconde	27	891	668	223
Terze	30	990	742	247

Quarte	30	990	742	247
Quinte	30	990	742	24

Come previsto dal DPR 122/90, gli studenti che non raggiungessero il limite minimo di frequenza, anche tenendo conto delle deroghe previste dall'istituto, non saranno ammessi allo scrutinio finale e pertanto non sono ammessi alla classe successiva. Per il contenuto delle deroghe si rimanda al capitolo: **7 Valutazione**, paragrafo 7.3 :“Validazione dell'anno scolastico e Certificazione delle competenze”.

▪ **Obiettivi e Valori**



Il Piano dell'Offerta formativa preservando la libertà d'insegnamento considerata una altissima risorsa culturale persegue intenzionalmente i seguenti **Obiettivi**:

- garantire un servizio che miri all'uguaglianza delle opportunità, al riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio per ridurre la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico
- monitorare la programmazione educativa
- elevare la cultura degli allievi e valorizzare le loro specifiche attitudini
- accrescere le conoscenze e tradurle in abilità e competenze affinché lo studente si orienti nella società
- favorire le relazioni umane all'interno della scuola perché facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento
- recepire i bisogni del territorio e interagire con esso

Il percorso formativo che si snoda nei cinque anni di permanenza nel liceo Galilei è indirizzato inoltre alla salvaguardia consapevole di quei **valori** che la nostra società considera irrinunciabili:

- la democrazia
- l'uguaglianza
- l'imparzialità
- la partecipazione e
- la trasparenza

Per sostenere le idee enunciate l'Istituto si avvale del Contratto formativo stipulato con gli studenti e le loro famiglie che sono soggetti fondamentali nella determinazione della buona qualità del servizio offerto. Il contratto formativo è ispirato dal principio di reciprocità nell'attenersi ai diritti e doveri riconosciuti soprattutto

- nell'assolvere ai propri compiti
- nell'assunzione di responsabilità
- nell'integrazione della propria azione nel sistema complessivo

e lo si sottolinea ancora una volta

- nel rispetto della libertà d'insegnamento.

- **Contenuti Culturali**



Per i **Contenuti culturali** espressi dalle singole discipline insieme agli obiettivi formativi specifici, la metodologia e gli strumenti didattici si rimanda alle **Programmazioni** predisposte dai singoli Dipartimenti contenute in **Allegati**. In questa sede si riportano gli Assi culturali all'interno dei quali trovano collocazione le discipline curriculari e le finalità educative rappresentate dalle **Otto Competenze Chiave**.

Assi culturali:

Asse dei Linguaggi; comprende italiano, inglese, latino. Arte e Educazione Fisica come linguaggi non verbali.

Asse Matematico; comprende Matematica e Fisica

Asse Scientifico - tecnologico; comprende Scienze e Informatica

Asse Storico- sociale; comprende Storia, Filosofia, Religione, Diritto

L'azione educativa esercitata dalle discipline insegnate nel Liceo Scientifico è diretta altresì al raggiungimento delle **8 Competenze Chiave**. Il Consiglio e il Parlamento europei con una nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018 rivedono il precedente dispositivo del 2006 in merito all'Apprendimento permanente posto in diretto rapporto con gli Assi culturali in considerazione della crescente necessità **di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza, capacità di adattarsi ai cambiamenti". Gli obiettivi puntano:

- ✓ a sostenere il diritto allo studio di tutti,
- ✓ a promuovere uno stile di vita sostenibile in termini di diritti umani, parità di genere, valorizzazione della diversità culturale
- ✓ a diffondere buone pratiche didattiche basate sull'indagine, i progetti, le arti, i giochi, l'uso della tecnologia.

Le **otto competenze chiave** risultano così declinate secondo il nuovo orientamento:

1. **competenza alfabetica funzionale;** La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Si dovrebbe possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza si avvale del pensiero critico e della capacità di valutare informazioni e di servirsene.

2. **competenza multilinguistica;** Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici

3. **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

4. **competenza digitale;** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.

6. **competenza in materia di cittadinanza;** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che

dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale

7. competenza imprenditoriale; La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Il **Consiglio di Classe** per rispondere alle esigenze educative degli alunni con bisogni specifici (**BES**), o in condizioni di svantaggio provvede a progettare il Piano didattico personalizzato (**PdP**).

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 121 del 25 marzo 1985 sono previste **attività alternative** per gli studenti non avvalentesi dell'insegnamento della religione. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti si svolgeranno percorsi laboratoriali nella disciplina della Fisica.

3.2 Alternanza Scuola Lavoro



La Legge 107/2015 ha sistematizzato per il Liceo Scientifico progetti di alternanza scuola lavoro da espletare nel secondo biennio e nella quinta classe a discrezione dell'Istituto. Anche l'ASL concorre alla formazione dello studente nell'acquisizione delle 8 competenze chiave già enunciate nel paragrafo: **Contenuti culturali**.

I percorsi previsti dal Liceo Galilei riguardano lo svolgimento di:

- attività di formazione in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo il comma 38 della Legge 107/15. Tali attività vengono realizzate attingendo alle risorse umane e finanziarie in dotazione della scuola
- attività di orientamento e formazione attraverso la stipula di apposite convenzioni con gli
 - ✓ gli ordini professionali
 - ✓ enti pubblici e privati
 - ✓ enti culturali

- ✓ enti promozione sportiva

Gli alunni durante lo svolgimento delle attività di ASL

- ✓ sono seguiti da un docente che ricopre l'incarico di tutor scolastico e da un tutor aziendale
- ✓ sono valutati riguardo alle competenze acquisite che vengono certificate

In **Allegati** al Ptof si riporta il quadro esplicativo di tutte le attività previste che verranno formulate tenendo conto che una parte di esse è soggetta a essere rimodulata perché meglio si adatti alle esigenze degli studenti, delle imprese e della scuola e alle disposizioni della Legge di Bilancio 2018/2019.



4. ATTIVITA' E PROGETTI

Il Liceo Galilei promuove e organizza attività e progetti complementari e extracurricolari integrativi dell'iter formativo degli studenti. In questo contesto si inseriscono anche i progetti **PON FSE** (piani operativi nazionali con finanziamento strutturale europeo). In fase di attuazione è il progetto **10.2.2A "Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave" 2014/2020** dal titolo **S.I.M.I. "Solidarietà, Integrazione, Maieutica, Innovazione"** articolato in 4 moduli riguardanti Italiano, Matematica, Scienze, Inglese come di seguito riportato nelle tabelle.

codice progetto nazionale	descrizione azione	titolo del progetto
10.2.2	Interventi per lo sviluppo delle competenze Italiano . Potenziamento delle competenze in chiave in lingua italiana	Potenziamento delle competenze in chiave in lingua italiana

codice progetto nazionale	descrizione azione	titolo del progetto
10.2.2	Interventi per lo sviluppo delle competenze Matematica .	Potenziamento delle competenze matematiche

codice progetto nazionale	descrizione azione	titolo del progetto
10.2.2	Interventi per lo sviluppo delle competenze Inglese	"Enjoying English" Level A2 , "English Plans " Level B1

--	--	--

codice progetto nazionale	descrizione azione	titolo del progetto
10.2.2	Interventi per lo sviluppo delle competenze Scienze	Potenziamento delle competenze scienze

Sono stati autorizzati i seguenti Progetti **PON 2014/2020**:

codice progetto nazionale	descrizione azione	titolo del progetto
10.1.5	Competenze trasversali. 4 Moduli: 1 Educazione alimentazione, cibo e territorio 2 Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport 3 Educazione ambientale: Acqua azzurra acqua chiara 4 Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: Io, tu, noi, tutti....uguali	Alimentazione, territorio, cittadinanza e globalizzazione

codice progetto nazionale	descrizione azione	titolo del progetto
10.1.6A	Orientamento formativo e ri-orientamento 4 Moduli: 1 Scienza e tecnologia tra osservazione e partecipazione 2 A scuol@ di coding:/@pprendo creando giochi/Game making 3 Problemi e modelli matematici nelle scienze applicate 4 La chiave giusta verso l'Università	VERSO il mio FUTURO

codice progetto nazionale	descrizione azione	titolo del progetto
0.2.5.B-FSEPON-CL-2017-4	'Mobilità Internazionale, formazione interculturale e programmazione comunitaria' prevede il coinvolgimento di 15 studenti del triennio, per un periodo di tirocinio di 120 ore da svolgere in aziende/enti/Agenzie formative specializzate	INTERCULTURA@ europrogettazione

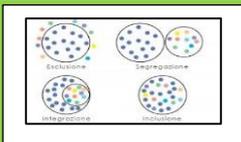
	localizzate a Bruxelles. ASL	
--	-------------------------------------	--

codice progetto nazionale	descrizione azione	titolo del progetto
10.8.1 10.8.1.B1-FESRPON	<p>Dotazioni tecnologiche e laboratori</p> <p>Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base</p> <p>Il Liceo considera prioritario il dotarsi di laboratori per le competenze di base come ambienti che rendono disponibili spazi poliedrici e polifunzionali, che possano rispondere efficacemente ad esigenze di apprendimento riferite alle discipline di base (lingue, matematica, scienze, ecc.). Ciò allo scopo di rinnovare, in chiave digitale, quelli già esistenti nell'ottica di modulare le azioni educative e formative in base alle richieste del tessuto produttivo del territorio del Piano Nazionale Impresa 4.0 e in modo da garantire il massimo accesso ad alti livelli di competenze a tutte le studentesse e a tutti gli studenti.</p>	Galilei Multilab

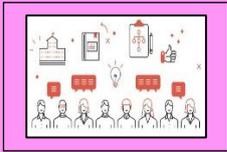
Il Liceo per realizzare i propri progetti ha individuato quattro aree didattiche di intervento ed estende anche all'esterno la ricerca di curatori ed esperti per la loro realizzazione riservandosi di accogliere iniziative di interesse formativo per studenti e docenti, qualora se ne presentasse l'occasione, durante tutto l'anno scolastico. Le aree risultano essere:

- **area inclusione**
- **area didattica laboratoriale**
- **area valorizzazione del merito, impegno, interesse**
- **area formazione docenti**

Si riportano in dettaglio le attività nel seguente profilo.

Area inclusione	Area didattica laboratoriale
	
<p>Azioni formative BES [direttiva ministeriale del 27.12.12] PAI Piano Annuale per l'Inclusività [circolare ministeriale 06.03.2013]</p>	<p>Invito alla lettura: #loleggoperché, a cura della prof.ssa Stefania Longo Collaborazione su richiesta con la Fondazione Trame a cura della prof.ssa Maria Angela Perri e prof.ssa Antonella Maione</p>

Sussidio allo studio per il biennio e il triennio	Il Quotidiano in Classe , a cura della prof.ssa Stefania Longo e prof.ssa Caterina Destito
Potenziamento competenze di base Matematica	Teatro a scuola , a cura della prof.ssa Angela Maria Perri
Recupero estivo	Incontro con l'autore Leggere le scienze , a cura della prof.ssa Rocca Dora Anna
Sportello di ascolto: CIC rivolto ai bisogni degli studenti	Laboratori, esposizione, conferenze per: Festival della Scienza 3° edizione aperto alla scuola secondaria di primo grado
Educazione alla salute	Piano Scuola Digitale (PNSD) in collaborazione con UNICAL in osservanza del DM 270/04 art. 6 e del D:Lgs: 21/08 art. 2
Open day	Attività Formative: <ul style="list-style-type: none"> ▪ “Fisco a scuola” e “Seminare la legalità” a cura dell’Agenzia delle Entrate ▪ “Educazione alla legalità economica” a cura della Guardia di Finanza ▪ “Educazione alla Legalità” a cura della Questura di Catanzaro ▪ A cura della Fondazione Veronesi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ No smoking, be happy ✓ Io vivo sano, prevenzione e vaccini ✓ Ricercatori in classe
	Approfondimento disciplinare , classi aperte Filosofia: FILOSOFICA-MENTE a cura della prof.ssa Rocca Maria Rosaria Letteratura e Musica: “Incontro con la Musica” a cura della prof.ssa Mussari “Il mondo dei numeri” a cura del prof.Esposito
	CLIL classi quinte
	Viaggi d’istruzione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ all’estero per le classi quinte ▪ sul territorio nazionale per le classi terze, quarte ▪ visite guidate classi prime e seconde
	Progetti di potenziamento su: <ul style="list-style-type: none"> ▪ educazione giuridica ▪ cultura socio-economica nel Liceo ▪ legalità e mercato del lavoro

Area valorizzazione del merito		Area formazione docenti	
Celebrazioni giornate speciali: FAI, Memoria		Seminari di autoformazione con attestato d'Istituto su:	
Festival della Scienza 3° edizione		BES	
Giochi di Anacleto Giochi matematici d'autunno Campionati internazionali di giochi matematici		Sicurezza	
Olimpiadi di Fisica		Ambito Umanistico	
Olimpiadi di Italiano		Ambito Scientifico	
Olimpiadi di Filosofia			
Certificazione lingua Inglese		PIANO SCUOLA DIGITALE PNSD, Legge 107/15: percorsi di innovazione e digitalizzazione	
ECDL a cura del prof. Orlando			
Piano Lauree Scientifiche in collaborazione con UNICAL in osservanza del DM 270/04 art. 6 e del D:Lgs: 21/08 art. 2		Incontri formativi su: Bullismo	

La frequentazione dei corsi fino alla loro conclusione dà diritto agli studenti del triennio a punti 0.10 per l'ottenimento del credito interno; per gli alunni del biennio ha ricaduta sulla valutazione finale espressa dal Consiglio di classe.

5. QUALITA' DELLA DIDATTICA



5.1 Metodologia

Il Liceo Galilei, nell'osservanza dell'autonomia scolastica, tende al miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento e crede che la trasmissione del sapere passi anche attraverso metodi innovativi come i numerosi progetti proposti attestano. Ampio spazio è dedicato alla sperimentazione presente non solo nei contenuti disciplinari ma anche nelle metodologie che prevedono:

- apprendimento partecipato
- flipped classroom
- classi aperte

- **metodologia CLIL** applicata al 5° anno. Essa prevede l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica (DNL) scelta tra quelle obbligatorie. La metodologia CLIL fornisce allo studente competenze avanzate negli studi delle materie afferenti alla cultura scientifica, tecnologica e artistica. Per l'anno scolastico 2018/19, come da normativa DPR 88 e 89/1010, verranno progettati moduli di **Fisica**.
- **Orientamento**. Il Liceo Galilei pone attenzione nell'identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento, nello scegliere le procedure da seguire per la valutazione e il monitoraggio dell'efficacia degli interventi eseguiti. Studenti e famiglie sono sempre accolti e accompagnati nella delicata fase dell'orientamento sia in entrata nella scuola che in uscita. Le iniziative più significative confluiscono in due appuntamenti irrinunciabili:
 - ✓ **Open day &**
 - ✓ **Festival della Scienza**, giunto alla sua terza edizione.

In entrambi gli eventi viene proposto un saggio delle molteplici attività culturali *“made in GalileiLamezia”*.

L'orientamento in uscita è indirizzato alla conoscenza delle opportunità offerte dal mondo universitario e del lavoro. A tal fine, ormai da anni, i nostri studenti partecipano alle manifestazioni di orientamento organizzate dai vari Dipartimenti della UNICAL nel *“Salone dell'Orientamento”* e da quegli Atenei che intendono presentare la propria offerta presso la sede del Liceo Scientifico Galilei. Le quinte classi sono presenti all'evento *“Orienta Calabria”* presso il complesso espositivo in Località Due Mari dove intervengono, oltre ai veri atenei calabresi, Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza. Nel processo di orientamento sia in entrata che in uscita gli allievi sono sempre affiancati dai docenti e insieme operano nel processo di motivazione, conoscenza, aggiornamento e progettazione perché si realizzino scelte consapevoli nel proseguire gli studi e nell'individuare *“quel che si vuole dal lavoro”* e essere certi di quali siano le occupazioni più adatte a se stessi e più spendibili nel mercato del lavoro. Così agendo il Liceo GalileiLamezia

- punta a costruire relazioni reali di cooperazione con l'Università e il mondo del lavoro;
- tiene aperto il dialogo con la scuola secondaria di primo grado per contribuire alla costruzione del curriculum verticale e alla funzionalità del sistema scolastico.

5.2 Priorità e Traguardi a medio e lungo termine

La priorità della scuola resta

- il successo scolastico.

I traguardi a medio e lungo termine diventano:

- il miglioramento del metodo di studio
- il rafforzamento delle competenze di base
- l'arricchimento del curriculum
- la valorizzazione delle eccellenze prevista dalla L. 1 11.01.07, DL. N° 262 29.12.07, il DM 182 19.03.15 e il DM 554 06.07.16. Essa prevede l'inserimento nell'Albo Nazionale delle Eccellenze degli studenti meritevoli perché vincitori di competizioni nazionali e

internazionali e/o perché hanno conseguito la votazione di 100 e lode all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

6. SPAZI EDUCATIVI



Il Liceo Galilei, provvisto di cablaggio interno rete LAN/W-LAN, per svolgere le attività didattiche dispone di:

- 33 aule per la didattica dotate di LIM perché ha aderito all'**Agenda digitale**
- 5 aule speciali che ospitano 5 laboratori, a piano terra
- una biblioteca, primo piano ala Newton
- una palestra, piano terra
- una sala convegni e una "agorà" entrambe fornite di LIM e adatte a accogliere eventi

Nei laboratori si svolgono pratiche didattiche che integrano le attività d'aula e consentono agli allievi di verificare i contenuti culturali appresi nelle lezioni teoriche e di essere protagonisti attivi nel processo educativo. In particolare i laboratori scientifico – tecnologici associano alle tradizionali metodologie deduttive strategie di insegnamento induttive che partono dall'esperienza reale e conducono successivamente alla formulazione di leggi generali.

Si propone una panoramica degli spazi di apprendimento dell'Istituto.



Aula tipo

33 aule disposte nelle due ali dell'istituto



Laboratorio linguistico

Lab di nuova generazione con 24 postazioni PC e cuffie.
Disponibile LIM e stampante



Laboratorio di Informatica

E' dotato di: 30 postazioni PC per gli alunni; una postazione PC per il docente; collegamento in rete alla postazione madre. Disponibile LIM e stampante



Laboratorio di Fisica

Di livello soddisfacente per quantità e qualità della strumentazione. E' dotato di 7 postazioni PC. Alcuni componenti sono di alto livello: guidovia a cuscino d'aria con cronometri digitali, multimetri analogici e digitali; teslametro, alimentatori vari, laser. Il servizio offerto è specifico e qualificato e risponde agli obiettivi di Lisbona



Laboratori di chimica e scienze

Sono presenti PC mobili, LIM. Dotati di apparecchiature che permettono un consistente numero di esercitazioni



Biblioteca di Galileo

Superficie 60 mq, più di 3.000 volumi. Cataloghi per autore, titoli, argomento sono consultabili on line sul sito ufficiale della scuola nella sezione biblioteca.



Palestra

Superficie di 200 mq in interno. Dispone anche di un'area attrezzata esterna.



Sala Convegni, primo piano ala Keplero

Ospita convegni, seminari e incontri culturali



Agorà, atrio.

Ospita manifestazioni più numerose

Grazie alla realizzazione di un progetto PON è stato possibile allestire uno **spazio alternativo** per la didattica dotato di LIM e postazione tecnologica in cui è possibile realizzare esperienze relative alle materie scientifiche.



7. VALUTAZIONE

7.1 Valutazione degli apprendimenti e Griglia di Valutazione

Come previsto dal DPR 122/09 la valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia della professione docente sia nella sua dimensione individuale che collegiale in fase di scrutinio. Oltre ai contenuti disciplinari, oggetto della valutazione è anche il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; lo scopo della valutazione è quello di concorrere al miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze, come previsto dal Piano di Miglioramento. Il Collegio dei docenti per garantire criteri di omogeneità, equità e trasparenza nell'espressione della valutazione ha definito una griglia decimale che pone in diretta relazione il voto, le conoscenze, le abilità e il giudizio. La griglia è valida per tutti i dipartimenti e viene riportata di seguito.

Griglia di Valutazione

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	GIUDIZIO
1-2	Nulle o quasi nulle	Non esistenti	Assolutamente insufficiente
	Frammentarie e	Applica le conoscenze minime	Gravemente

3	gravemente lacunose	stentatamente e solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	insufficiente
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime con qualche errore Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori	Notevolmente insufficiente
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Lievemente insufficiente
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti	Discreto
8	Complete, con Qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario	Eccellente

7.2 Criteri e Modalità di Valutazione

La valutazione delle prove scritte è effettuata sulla base di griglie predisposte dai Dipartimenti. Si ritiene precisare che, per quanto attiene alla valutazione dell'allievo, il voto finale per disciplina, in sede di scrutinio, è ottenuto a partire dalla media aritmetica di tutti i voti conseguiti nel quadrimestre nelle prove scritte e orali. Si precisa ancora che, in base alla normativa vigente, Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, le comunicazioni scuola famiglia avverranno in tempo reale tramite il registro elettronico strumento devoluto alla

trasmissione di avvisi, circolari e informazioni utili al funzionamento della scuola. Attraverso la consultazione del registro elettronico lo studente e la famiglia accedono alla visione:

- del diario di classe (argomenti delle lezioni, compiti assegnati, attività programmate)
- dei risultati delle prove scritte e orali,
- delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, delle annotazioni e delle eventuali note disciplinari.

Si invitano genitori e alunni a controllare giornalmente il registro elettronico e a intervenire, qualora venisse rilevato qualche errore involontario, per le correzioni del caso. **Il tempo massimo consentito per eventuali reclami è di 5 giorni.**

Si informa che:

- le verifiche scritte devono essere almeno due a quadrimestre, indipendentemente dalle ore di lezione settimanali previste per ciascuna materia;
- non si potranno realizzare più di tre verifiche al giorno e, tra queste, solo una potrà essere scritta;
- per quanto non espressamente detto si rimanda al regolamento d'istituto ed alla normativa di settore.

I **criteri di valutazione** finale approvati dal Collegio dei Docenti verranno comunicati fin dall'inizio dell'anno scolastico ad alunni e genitori. Il Collegio all'unanimità conferma i criteri già approvati nel precedente anno scolastico, nello specifico:

- **4 o più materie insufficienti:** nessuna promozione
- **3 materie gravemente insufficienti:** nessuna promozione
- **3 insufficienze, di cui una o due non gravi:** discussione da parte del Consiglio di Classe che terrà conto della frequenza assidua, della partecipazione e dell'impegno costante, della capacità di recupero e di tutti gli elementi positivi in possesso per l'eventuale sospensione del giudizio.
- **3 insufficienze lievi:** sospensione del giudizio. Per questi alunni il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Sulla base di tale analisi, propone, per ogni materia insufficiente, o la frequenza di corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie) o lo studio personale svolto autonomamente.
- **2 insufficienze lievi:** sospensione del giudizio
- **2 insufficienze gravi ed evidente abbandono della materia:** il Consiglio può decidere la non ammissione alla classe successiva.

Costituisce motivo ulteriore di **non ammissione** il reiterato **debito per due o più anni** successivi nella stessa disciplina, soprattutto se quest'ultima rientra tra le materie di indirizzo, e la stessa si associ ad altre gravi insufficienze. Si fa altresì presente che per **“grave insufficienza”** **devono essere intesi i voti dal 4 (quattro) compreso in giù.**

Per l'ultima classe, come da normativa, è sufficiente anche una **sola grave insufficienza** ad inficiare l'ammissione agli esami di stato. Anche nello scrutinio di settembre una sola insufficienza può determinare la non ammissione alla classe successiva.

7.3 Validazione dell'anno scolastico e Certificazione delle competenze

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede per ogni singolo studente alla deliberazione della validità dell'anno scolastico. La dichiarazione di validità dell'anno scolastico è propedeutica all'esame dei risultati didattici conseguiti, senza di essa non si procede allo scrutinio dello studente. La validità dell'anno scolastico viene dichiarata se lo studente ha frequentato le lezioni per almeno

il 75% delle ore del suo orario scolastico personalizzato che, di norma, coincide con quello delle ore

previste per l'indirizzo e l'anno di corso frequentati, come previsto dal comma 7 art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. (si veda Regolamento d'Istituto) Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere alcune deroghe riguardo alle assenze sia ai fini della validazione dell'anno scolastico che per l'attribuzione del voto di condotta. Si tratta di eventuali ore di assenza certificate, motivate e debitamente documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione di ciascun interessato:

- gli ingressi posticipati e le uscite anticipate stabilite dalla scuola per motivi organizzativi o per motivi di salute purché siano documentati;
- la partecipazione alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola in orario scolastico (inserite nel POF e/o approvati dal Consiglio di Classe);
- i gravi motivi di salute adeguatamente documentati (anche di un solo giorno): patologie ricorrenti, patologie che richiedono l'allontanamento dalla scuola, ricoveri ospedalieri, ecc.;
- terapie e/o cure programmate debitamente documentate;
- donazioni di sangue debitamente documentate;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente documentata.

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo;
- uscite anticipate;
- assenze per motivi familiari;
- assenze collettive;
- assenze dalle Assemblee di Istituto;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- non frequenza in caso di non partecipazione ad attività organizzate in ore curricolari.

Il coordinatore di classe dovrà raccogliere la documentazione relativa alle assenze in deroga, che sarà custodita nel fascicolo personale dell'allievo.

Secondo la normativa prevista da DPR 122 del 22 Giugno 2009 con lo scrutinio finale del secondo anno del primo biennio, il Consiglio di Classe redige la **Certificazione delle Competenze** di base raggiunte nei 4 assi culturali. Si tratta di un documento in cui emerge il profilo formativo dell'alunno riferito a conoscenze e abilità intrecciate in competenze e non solo conoscenze e saperi declinati in una mera logica contenutistica. A tal fine il Consiglio di Classe, in fase di programmazione didattica, progetta la realizzazione di prove che coinvolgano le discipline che caratterizzano ciascun asse culturale.

La Certificazione delle competenze indica il livello che l'alunno ha raggiunto secondo la seguente scala di valori: livello base (6), livello intermedio (7/8), livello avanzato (9/10). Nel caso che il livello base non sia raggiunto viene riportata la dicitura "livello base non raggiunto" (NR). Nel verbale dello scrutinio finale viene riportata la motivazione espressa dal Consiglio di classe e vengono

indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. (es. corsi di recupero estivi, corsi PON attivati nell'istituto, progetti).

Si rammenta che la Certificazione delle competenze è stilata nel rispetto del **Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli – EQF** – che è un sistema condiviso a livello europeo e consente di comparare i titoli del singolo sistema educativo con gli 8 livelli stabiliti da EQF. La Certificazione del primo biennio del Liceo equivale al II livello d'istruzione EQF.

7.4 Valutazione della condotta e Griglia

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori ed alla seguente griglia di valutazione.

Griglia della condotta a. s. 2018-2019

INDICATORI
Rispetto del Regolamento d'Istituto Comportamento responsabile: 1. Nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola; 2. Nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni; 3. Durante viaggi e visite di istruzione; 4. Note disciplinari.
Frequenza e puntualità
Partecipazione alle lezioni
Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe / a casa

Griglia di attribuzione del Voto di Condotta

VOTO	INDICATORI
<p>10 All'alunno/a che adotterà un comportamento soddisfacente in tutte le seguenti condizioni:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrupoloso e costante rispetto del Regolamento scolastico. Giustifica tutte le assenze ▪ Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione ▪ Frequenza assidua alle lezioni: I Quadrimestre: assenze non superiori a 30 ore e ritardi fino a 4 (oltre i 10 minuti); II Quadrimestre: assenze non superiori a 30 ore e ritardi fino a 4 (oltre i 10 minuti) ▪ Vivo e proficuo interesse, partecipazione attiva alle lezioni; ruolo propositivo all'interno della classe ▪ Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche ▪ Nessuna nota individuale o richiamo
<p>9 All'alunno/a che adotterà un</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante rispetto del Regolamento scolastico ▪ Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione ▪ Frequenza assidua alle lezioni: I Quadrimestre: assenze non

comportamento soddisfacente in tutte le seguenti condizioni	<p>superiori a 40 ore e ritardi fino a 5 (oltre i 10 minuti); Il Quadrimestre: assenze non superiori a 40 ore e ritardi fino a 5 (oltre i 10 minuti)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e ruolo propositivo all'interno della classe ▪ Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche ▪ Nessuna nota individuale o richiamo
8 All'alunno/a che adotterà un comportamento soddisfacente in tutte le seguenti condizioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguato rispetto del Regolamento scolastico ▪ Comportamento buono per responsabilità e collaborazione ▪ Frequenza regolare alle lezioni: I Quadrimestre: assenze non superiori a 45 ore e ritardi fino a 6 (oltre i 10 minuti); Il Quadrimestre: assenze non superiori a 45 ore e ritardi fino a 6 (oltre i 10 minuti) ▪ Buono l'interesse e attiva la partecipazione alle lezioni ▪ Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche ▪ Nessuna nota individuale e/o collettiva; qualche richiamo
7 All'alunno/a che adotterà un comportamento soddisfacente in almeno quattro delle seguenti condizioni:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto del Regolamento scolastico ▪ Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione ▪ Frequenza alle lezioni regolare: I Quadrimestre: assenze non superiori a 50 ore e ritardi fino a 7 (oltre i 10 minuti); Il Quadrimestre: assenze non superiori a 50 ore e ritardi fino a 7 (oltre i 10 minuti) ▪ Discreto interesse e partecipazione alle lezioni ▪ Adeguato svolgimento delle consegne scolastiche ▪ Fino ad una nota individuale e/o collettiva per quadrimestre
6 All'alunno/a che adotterà un comportamento soddisfacente in almeno quattro delle seguenti condizioni:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Episodi di inosservanza del Regolamento scolastico ▪ Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie ▪ Frequenza alle lezioni discontinua I Quadrimestre: assenze non superiori a 52 ore e ritardi superiori a 8 (oltre i 10 minuti); Il Quadrimestre: assenze non superiori a 52 ore e ritardi superiori a 8 (oltre i 10 minuti) ▪ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe in numero non superiore a tre ▪ Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni ▪ Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche ▪ Fino a tre note individuali e/o collettive per quadrimestre
≥5 La condizione di comportamento grave dell'alunno/a è testimoniata dal concorrere di situazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grave inosservanza del Regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare ▪ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul Registro di classe (più di tre note individuali) ▪ Frequenza alle lezioni discontinua I Quadrimestre: assenze superiori a 52 ore e ritardi superiori a 9 (oltre i 10 minuti); Il

negative, di seguito individuate:	<p>Quadrimestre: assenze superiori a 52 ore e ritardi superiori a 9 (oltre i 10 minuti)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche ▪ Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati ▪ Comportamento scorretto nel rapporto con il personale scolastico e/o compagni ▪ Comportamento irresponsabile durante visite e viaggi di istruzione ▪ Più di tre note individuali e/o collettive per quadrimestre
-----------------------------------	--

NOTE

- Le assenze giustificate con certificato medico (anche di una sola ora o di un solo giorno) non saranno conteggiate ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.
- I ritardi da conteggiare sono quelli superiori a 10 minuti

7.5 Esame di Stato e Credito scolastico



Con una Nota ministeriale, prot. 3050 del 04.10.18, vengono diffuse le prime indicazioni operative sull'esame di stato dalle quali risulta che lo svolgimento secondo le disposizioni della Legge 107/15 art.13 c 2 lettera b viene differito ai sensi della **Legge 108** del 21.09.2018 al 1° settembre 2019. Ne consegue che restano immutati i requisiti di accesso all'esame di stato per i candidati interni eccetto:

- La partecipazione alle prove INVALSI
- Lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro secondo le previsioni dell'indirizzo di studio nel secondo biennio e quinto anno.

Dette attività risultano entrambe non obbligatorie per l'ammissione agli esami di stato.

Tra le altre novità due prove scritte invece di tre, più l'orale. La prima prova scritta, **italiano**, riguarderà tre tipologie: tipologia A (due tracce) - analisi del testo, tipologia B (tre tracce) - analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C (due tracce) - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La seconda prova scritta riguarderà una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio. Griglie di valutazione nazionali saranno distribuite alle commissioni d'esame per una correzione più omogenea ed equa.

Il voto finale continuerà ad essere espresso in **centesimi**. Ma da quest'anno si darà più peso al percorso di studi: il credito maturato nell'ultimo **triennio** varrà **fino a 40 punti su 100**, invece degli attuali 25. Per chi fa l'Esame quest'anno, salvo nuove comunicazioni entro gli scrutini intermedi, sono trasmesse le tabelle sul credito scolastico incluso quello già maturato per il terzo e quarto anno che sarà convertito in base ad esse. Alla commissione esaminatrice spettano fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

Il credito scolastico sarà attribuito secondo le nuove Tabelle trasmesse dal MIUR: **Tabella 1** per il credito scolastico, **Tabella 2** per la conversione dei crediti del terzo e quarto anno

Tabella 1

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7/8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Tabella 2

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:**

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

L'attribuzione del **punteggio massimo** all'interno della banda di oscillazione di appartenenza viene stabilito sulla base dei criteri della **Tabella 3**. È da precisare che: il valore massimo all'interno della banda di oscillazione di appartenenza viene attribuito quando il totale dei vari punti previsti dalla **Tabella 1 e 2** è uguale o supera il decimale di 0,50.

Tabella 3

assiduità nella frequenza	Interesse e impegno	Partecipazione attività educativo-culturali del POF	Crediti formativi "esterni"
90% punti 0,25	<p>Interesse accettabile punti 0,10</p> <p>Interesse e impegno adeguati punti 0,25</p> <p>Interesse e impegno fortemente motivati e pienamente adeguati punti 0,30</p>	<p>punti max 0,20</p> <p>si valutano max 2 attestati e/o la partecipazione a due visite di istruzione (punti 0,10 + punti 0,10)</p>	<p>punti max 0,25</p> <p>si valutano max 2 attestati (punti 0,15 per il primo attestato + punti 0,10 per il secondo attestato)</p> <p>Attività valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> •certificazioni (linguistiche, ECDL, ecc.) • partecipazione a concorsi (letterari, scientifici, olimpiadi, giochi matematici)

			<ul style="list-style-type: none"> • attività sportiva a livello agonistico con il CONI
--	--	--	--

Poiché per quanto riguarda la frequenza, si ha l'obbligo di calcolare le assenze in ore di lezione, è stato necessario operare la trasformazione del numero dei giorni in ore.

Per la definizione dei criteri riportati nella **Tabella 3** sono osservati i seguenti principi:

1. valorizzazione del profitto conseguito dall'alunno nell'anno scolastico; a tal fine viene dato un peso di rilievo alla parte decimale della media dei voti conseguiti;
2. valorizzazione di ciò che l'alunno compie a scuola; di conseguenza il suo impegno, l'assiduità nella frequenza e la partecipazione sono indicatori considerati prioritari nell'attribuzione dei punteggi più alti di gamma.

A decorrere dall'anno scolastico 2011/2012, gli alunni promossi a settembre riporteranno il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza.

7.6 Debito formativo e Modalità di Recupero

Prima di procedere alle modalità di svolgimento delle attività di recupero del debito formativo, si richiamano gli articoli che riguardano le disposizioni previste per la conclusione dell'anno scolastico nella **O.M. n. 92 del 5.11.2007** attualmente in vigore:

Articolo 6

1. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
2. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
3. Si procede invece al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Articolo 7

Interventi successivi allo scrutinio finale

1. In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione "sospensione del giudizio".
2. La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

3. Ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente.

Articolo 8

1. Le operazioni di verifica sono organizzate dal consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal collegio dei docenti e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe

2. Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate secondo i criteri di cui ai precedenti commi, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso".

Il collegio dei docenti stabilirà le modalità dei corsi di recupero estivi per gli alunni con giudizio sospeso.

Considerata l'importanza di sostenere con attività di recupero le carenze registrate negli alunni, alla luce dell'esperienza finora maturata e sulla base degli esiti delle attività finalizzate al recupero svolte nei precedenti anni scolastici, il Collegio dei docenti ha deliberato le **Modalità di recupero** che sono contenute nelle seguenti iniziative:

1 Recupero in itinere. Riguarda tutte le discipline ed è operato in modo tempestivo dai singoli docenti fino a dicembre 2018.

2 Pausa didattica. Si tratta di una settimana di "pausa didattica" dopo gli scrutini del 1° quadrimestre. Gli studenti frequentano regolarmente le lezioni e i docenti effettuano, secondo necessità, interventi didattico-educativi di recupero e/o attività di potenziamento.

3 Recupero pomeridiano. Si effettua in orario pomeridiano durante l'anno scolastico ed è indirizzato sia a prevenire insuccessi che a recuperare insufficienze. Al termine dello svolgimento del corso gli studenti sosterranno una prova che accerta se il recupero è avvenuto. Di prassi la prova si svolge nei primi giorni di marzo.

4 Recupero estivo. Per gli studenti ai quali è stato sospeso il giudizio nello scrutinio di giugno, vengono effettuate attività di recupero entro le prime tre settimane di luglio, secondo un calendario disposto dalla scuola. La frequenza è obbligatoria di conseguenza le famiglie degli studenti che non intendono avvalersi del Recupero estivo sono tenuti a dichiararlo per iscritto in segreteria.

NOTA: Si fa presente che i corsi di recupero organizzati dalla scuola, nella misura economica consentita dai fondi necessari, riguarderanno le discipline nelle quali si registrano statisticamente maggiori carenze.

8. PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE



8. 1 Formazione del personale Docente

L'autonomia scolastica, i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente in riferimento:

- alle competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca
- alle attività funzionali alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa
- alla conoscenza della normativa scolastica vigente.

Il Piano di Formazione degli insegnanti, in sintonia con il Piano nazionale della formazione 2016/2019, si baserà su:

- priorità indicate nel Piano di Miglioramento
- tematiche trasversali connesse con l'innovazione didattica
- aggiornamento e/o autoaggiornamento riguardanti le materie dei 4 assi culturali.

Le attività di formazione si svolgeranno in modalità corsuale e/o nella forma dell'autoaggiornamento individuale e dell'autoaggiornamento condiviso attraverso iniziative dell'Ufficio Ambito Territoriale di Catanzaro (CZ2, IIS di Girifalco e IIS di Decollatura Scuole Capofila per lo sviluppo di filiere digitali della formazione), di reti di scuole di cui l'Istituto fa parte, ma anche avvalendosi delle risorse e delle competenze interne alla scuola perché convinti che l'insegnante è un professionista serio e riflessivo che impara dalle proprie pratiche e dalla condivisione con i colleghi. L'Istituto sostiene le iniziative di formazione e aggiornamento consentendo che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi.

Il Collegio dei docenti ha deliberato che sono prioritarie le seguenti aree di formazione dei docenti:

- sicurezza e formazione delle figure sensibili
- formazione sulle nuove tecnologie [corsi di alfabetizzazione, corsi sulla didattica digitale, sull'utilizzo della LIM, la didattica con la LIM; in relazione ai bisogni formativi del personale, i corsi saranno coordinati da docenti esperti del nostro istituto e dall'animatore digitale]
- formazione sull'educazione alle relazioni e sui bisogni educativi speciali
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- valutazione e miglioramento

Nel quadro generale delle iniziative formative indirizzate alla didattica si segnalano le seguenti azioni:

- uso di piattaforme per prove parallele e metodologie didattiche, implementazione dei risultati per l'abolizione delle variabili formative all'interno della scuola fra le classi o fra istituti diversi
- sviluppo di un curriculum verticale e per competenza tra scuole di ordine diverso e nell'ambito della stessa scuola
- sinergia scuola territorio: modelli di funzionamento strategico
- progettazione e gestione di percorsi formativi per l'inclusione, integrazione, per favorire le competenze di cittadinanza ed eliminare fenomeni di cheating, Piattaforma di rete
- Valutazione delle prove e dell'organizzazione: miglioramento comunicazione organizzata

Il Liceo aderisce alle **RETI** di scuole del Territorio per favorire l'interazione scuola - territorio e la formazione dei giovani in uscita dalla scuola e in attesa di primo impiego. I laboratori saranno realizzati qualora vengano approvate le idee progettuali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola (laboratori territoriali di occupabilità).

8. 2 Formazione del personale ATA

Per il personale ATA si prevedono, sulla base del Piano nazionale della formazione 2016/2019, le seguenti iniziative:

- formazione generale in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro
- formazione specifica per gli operatori a rischio basso (docenti di materie teoriche e assistenti amministrativi) e a rischio medio. Il corso viene realizzato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni.
- Corsi per il conseguimento degli attestati di addetti antincendio e primo soccorso
- Corso per addetti antincendio nei luoghi di lavoro con rischio medio.
- Corso di formazione per addetti al primo soccorso.
- Corsi di aggiornamento triennali per primo soccorso e antincendio.
- Corso di formazione riservato ai preposti.

- Formazione continua del personale: digitalizzazione delle attività amministrative e segreteria digitale in ottemperanza al **Piano Nazionale Scuola Digitale**

8. 3 Organico dell'Autonomia

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, **tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa** attraverso le attività di **insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento**. Nel corso delle operazioni di definizione dell'organico e di attribuzione dei posti di potenziamento, ciascuna scuola ha avuto la possibilità di verificare la consistenza del proprio organico dell'autonomia, anche se, in questa fase di prima applicazione, indubbiamente, alcuni vincoli, come il piano

assunzionale e la mobilità straordinaria, non hanno sempre consentito di trovare una diretta corrispondenza tra le attribuzioni dei posti e la specificità dell'offerta formativa.

È importante ricordare che non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, ma che, in coerenza con quanto previsto dal comma 63, art. 1, della Legge 107, nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal Dirigente Scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal D.Lgs 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili. Si aprono, quindi, nuovi scenari, spazi di flessibilità che, se sapientemente e funzionalmente utilizzati, possono consentire, anche ai docenti individuati su posti di potenziamento, di svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali. In questo contesto, docenti finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare possono occuparsi, in tutto o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute.

Si pensi, inoltre, alla possibilità di far svolgere ai docenti di staff (collaboratori, coordinatori, referenti, individuati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001 e del comma 83 art. 1 della Legge 107/2015) attività di organizzazione, progettazione, coordinamento, in coerenza con il sopra richiamato comma 5 della Legge. Ricordiamo, a tale proposito, che la Legge di stabilità 2015 ha eliminato l'istituto dell'esonero del collaboratore vicario, abrogando l'articolo 459 del decreto legislativo n. 297/94 e rinviando - di fatto - la questione all'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

In sintesi, nella gestione dell'organico dell'autonomia, va ricercata la valorizzazione delle professionalità e delle competenze nell'ottica di quella flessibilità che costituisce uno dei punti cardine della Legge 107/2015 e che, non a caso, viene richiamata e rafforzata nel comma 3, art. 1, della stessa.

Ai docenti che andranno a far parte dell'organico cosiddetto potenziato, a dire della Nota Miur 30549 del 21 settembre scorso (a.s. 2015-2016), spetterà svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Di conseguenza tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico. Alle scuole è lasciato il compito di elencare le priorità relative al potenziamento, cosiddetti campi, in cui detti docenti dovranno impegnarsi. Ciò significa che l'azione dirigenziale avrà anche in questo caso un peso per le capacità di impiego e valorizzazione delle risorse assegnate ai fini della valutazione.

Docenti del Liceo Galileo Galilei

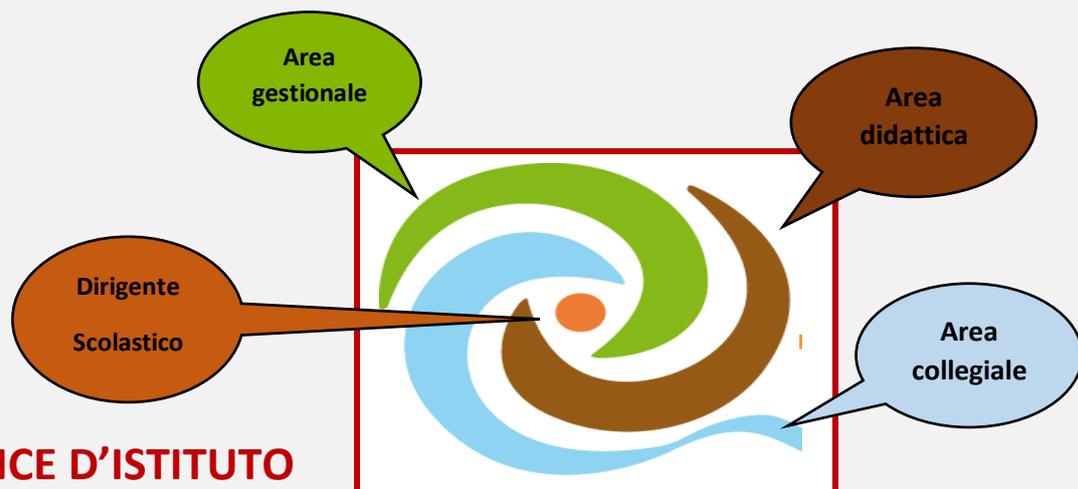
1	ACCORDINO MARINA	26	GATTI PATRIZIA	51	ROCCA MARIA ROSARIA
2	ADAMO MARIA PIERA	27	GIGLIOTTI ALESSANDRO	52	ROCCADORA ANNA
3	AIELLO ANNALISA	28	GRAZIANO ANGELINA	53	RODOFILI MADDALENA
4	BAGNATO PASQUALINA	29	GRECO ANNA CHIARA	54	ROSA ANNA
5	BARBERINO ETTORE	30		55	RUSSO GIOVANNA
6	BARTOLETTA ANGELA	31	IANNAZZO VALERIA	56	SCALISE GAETANO
7	BRUNO MARISA	32	LA CHIMIA LUCIA	57	SDANGANELLI GIACINTO
8	CALZONA GIUSEPPE	33	LONGO STEFANIA	58	SESTO SAVERIA
9	CARDAMONE	34	LUCIANO GIUSEPPINA	59	SIRIANNI AURORA

	SERAFINA				
10	CARERI DOMENICO	35	MADIA FRANCESCA	60	SORRENTI MASSIMILIANO
11	CARTELLA EMANUELE	36	MAIONE ANTONELLA	61	STRANGES GIULIANA
12	CATAUDO ROSANNA	37	MALETTA MARIA	62	TODARELLO CONCETTA
13	CIMINO GIUSEPPE	38	MASTROIANNI LEANDRO	63	TROPEA FRANCESCA
14	CRUPI LOREDANA	39	MONGIARDO ANTONELLA	64	VARRESE GINO
15	CURCIO LUCIA	40	MONTESANTI MARIA TERESA	65	VILLELLA CATERINA
16	CURIALE STEFANIA	41	MUSSARIGIOVANNA	66	VITSAS ANASTASIA
17	D'AGOSTINO ADELINA	42	ORLANDO GIACINTO		
18	DE FAZIO MARIA ANTONIA	43	PATI DANIELA		
19	DE SARRO ANTONELLA	44	PERRI MARIA ANGELA		
20	DESTITO CATERINA	45	PERRI MARIA GIOVANNA		
21	ESPOSITO PIETRO	46	PINNA ANGELO		
22	ESPOSITOPINO RUBENS	47	PIRO GIORGIO		
23	FABIANO FRANCESCO	48	PIU RITA		
24	FALVOMARIA	49	PROTO LINA		
25	GAETANO ALESSANDRO	50	RIZZO GABRIELLE		

8.4 Coordinatori di Classe

Classe	Docente coordinatore	Classe	Docente coordinatore
I A	De Sarro Antonella	I C	Bartoletta Angela
II A (ex I F)	Russo Giovanna	II C	Luciano
III A (ex II F)	Mastroianni Alessandro	III C	Cartella
IV A (ex III F)	Russo Giovanna	IV C	Gigliotti Alessandro
V A (ex IV F)	Maione Antonella	V C	Curiale Stefania
I B (ex IG)	Falvo	I D	La Chimia Lucia
II B	Accordino Marina	II D	Rizzo Gabriella
III B	Sirianni Aurora	III D	Rocca Maria
IV B	Rocca Dora Anna	IV D	Todarello Concetta
V B	Rocca Maria Rosaria	V D	Volpe
I E	Proto Lina	I A osa	Orlando Giacinto
II E	Sesto Saveria	II A osa	Barberino ettore
III E	Proto Lina	III A osa	Sdanganelli Giacinto
IV E	Villella Caterina	IV A osa	Crupi Loredana
V E	Gatti Patrizia	V A osa	Aiello Annalisa
I F	Falvo	I B osa	Madia
IV F (ex III G)	Bruno Marisa	II B osa	Adamo Piera

V F (ex IV G)	Perri Maria Giovanna	III B osa	Sirianni Aurora
NOTA: I coordinatori delle classi terze, quarte e quinte ricoprono anche il ruolo di tutor per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro			



9. GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il modello organizzativo del nostro Istituto rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità degli operatori e delle loro funzioni espresse nelle diverse aree di azione; lo scopo è di garantire certa trasparenza sia all'interno della scuola sia verso gli utenti dei servizi in modo che si sappia a chi rivolgersi e per quale informazione. Di seguito si propone una dettagliata descrizione.

L'organigramma, ruota intorno a **4 aree**:

1. Area del Dirigente Scolastico
2. Area collegiale
3. Area educativa didattica
4. Area gestionale

1. Area del



Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

L'Area comprende: il Dirigente Scolastico, lo staff, il NIV (nucleo interno di valutazione), le Funzioni strumentali al Ptof, il Comitato di Valutazione.

Dirigente Scolastico: **Prof.ssa Teresa Goffredo**

Prof.ssa Perri Maria	}	Collaboratore DS
Prof.ssa Rosa		Staff di presidenza
Prof.ssa Gatti		
Prof.ssa Luciano		

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

Il NIV, come previsto dall'art. 1 c 14 della Legge 107/15, ha il compito di monitorare lo svolgimento di tutte le attività della scuola e di valutarne gli esiti. I componenti, individuati dal Collegio dei Docenti, coadiuvano il Dirigente Scolastico nella elaborazione del RAV (rapporto di Auto Valutazione) del PTOF e del PdM (Piano di Miglioramento). I componenti in carica sono:

Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Goffredo	Prof.ssa Rocca Maria Rosaria
Docente Prof.ssa Stefania Longo	Prof.ssa Vilella Caterina
Docente Prof.ssa Dora Anna Rocca	Docente Prof.ssa Madia Francesca
Docente Prof.ssa Aiello Annalisa	Docente Prof.ssa Gatti Patrizia
Docente Prof.ssa Accordino Marina	Docente Prof.ssa Maria Falvo
Docente Prof.ssa Russo Giovanna	

FUNZIONI STRUMENTALI

Prof.ssa Longo Stefania Prof.ssa Rocca Dora Anna	Area 1	Miglioramento dell'offerta formativa e supporto alla formazione dei docenti
Prof.ssa Aiello Annalisa Prof.ssa Falvo Maria	Area 2	Interventi Servizi per gli studenti e le famiglie.
Prof.ssa Accordino Marina Prof.ssa Russo Giovanna	Area 3	Orientamento in entrata ed in uscita.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Prof. Alessandro Gaetano
Prof.ssa Marisa Bruno
Prof.ssa Maria Giovanna Perri

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Prof. Aiello Annalisa	prof.ssa Crupi Loredana
Prof.ssa Bagnato Pasqualina	Prof.ssa Perri Maia Giovanna
Prof. Cartella Emanuele	Prof. Volpe Francesco
Prof.ssa Lina Proto	

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Il team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale

Prof.ssa Angela Bartoletta
Prof.ssa Antonia de Fazio
Prof. Giacinto Orlando

2. Area collegiale

L'Area comprende: il Consiglio d'Istituto, la Giunta esecutiva, i Consigli di Classe, l'Organo di Garanzia.

CONSIGLIO DI ISTITUTO: COMPOSIZIONE E COMPITI

Il Consiglio d'Istituto, l'organo preposto alla gestione amministrativa della Scuola, è composto dalle rappresentanze elette del personale docente, del personale non docente, dei genitori, degli studenti e dal Dirigente Scolastico, membro di diritto.

Il Consiglio d'Istituto oltre ad esprimere parere sull'andamento generale, didattico – amministrativo dell'Istituto, adotta il Piano dell'Offerta Formativa, indica i criteri per la definizione e l'attribuzione delle Funzioni Obiettivo, indica altresì i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali.

PRESIDENTE	Avv. De Sensi Pietro
SEGRETARIO	Prof. Gigliotti Alessandro
MEMBRO DI DIRITTO	Dirigente Scolastico prof.ssa Teresa A. Goffredo
DOCENTI	Prof.ri Barberino, Destito, De Fazio, Gigliotti, Maione; Perri M. Giovanna, Rizzo, Varrese
GENITORI	Sig.ri Crapella in surroga sig. Perugino, Cimino, De Pino

ALUNNI	Martino F., Morelli, Tavella, Mercuri
ATA	Sig.ri Fazzari, Martino in surroga sig. Palazzo

GIUNTA ESECUTIVA

È un organo esecutivo. La Giunta viene rinnovata, come il C.d.I., ogni tre anni tramite elezioni. Sono membri di diritto della Giunta il Dirigente Scolastico, che la presiede in rappresentanza dell'istituto. Avendo il DPR 275/99, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, abrogato i commi 9, 10, 11 dell'art. 5 del D.Lgs 297/94, la giunta esecutiva non ha più competenze in materia di provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, essendo queste state trasferite all'Organo di Garanzia interno all'Istituto.

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, costituito dai Docenti di ogni singola classe, da due rappresentanti eletti dagli studenti e da due rappresentanti eletti dai genitori, è convocato dal Dirigente Scolastico e, su richiesta scritta e motivata, dalla maggioranza dei suoi membri.

I Consigli di classe hanno il compito di:

- coordinare la programmazione didattica per il proficuo svolgimento della progettazione
- modulare e il miglior rendimento scolastico con i mezzi più idonei;
- valutare con periodicità l'andamento didattico e disciplinare della classe;
- verificare periodicamente l'efficacia dei risultati ottenuti per assumere iniziative riguardo al recupero e al sostegno;
- rendere omogenei, per quanto possibile, i criteri e i metodi di valutazione dei singoli Docenti;
- promuovere la partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita della comunità scolastica

ORGANO DI GARANZIA

Professoressa: Cataudo Rosanna, Rita Piu (Membro supplente)
--

3. Area educativo-didattica

L'area comprende: il Collegio dei docenti, i Dipartimenti, le Commissioni, i Coordinatori di classe.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Le competenze del Collegio dei Docenti attendono, in via primaria, alla programmazione dell'azione didattico - educativa, all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici. Correlato al potere di programmazione è la verifica, la valutazione periodica della rispondenza dell'andamento complessivo dell'azione didattica agli obiettivi programmati e di adozione delle opportune misure per il miglioramento dell'attività didattica. Il Collegio dei Docenti nell'esercizio dei poteri di autorganizzazione che gli sono propri, può articolarsi in Commissioni alle quali sono affidate compiti istruttori per il Piano Offerta Formativa, Funzioni strumentali, sperimentazione, orientamento e formazione in servizio. Queste commissioni hanno soltanto la funzione preparatoria delle delibere conclusive di esclusiva competenza del Collegio dei Docenti. Il Collegio di Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta formativa.

COORDINATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per ogni classe è individuato un docente che adempie le funzioni di coordinamento della programmazione didattica - educativa ed extracurricolare, nonché dei rapporti scuola - famiglia. Il Coordinatore è delegato in via permanente a presiedere i Consigli di Classe in caso di impedimento del Dirigente Scolastico. Funzioni e compiti dei coordinatori sono ben delineati nelle circolari del Dirigente scolastico, visionabili sulla bacheca del registro elettronico.

DIPARTIMENTI

In linea generale i Dipartimenti Disciplinari, considerati articolazioni funzionali del Collegio hanno

competenza sui seguenti temi:

- obiettivi generali delle singole discipline
- standard minimi (in termini di contenuti e competenze) comuni a tutte le classi parallele
- criteri uniformi di valutazione
- prove di ingresso per la valutazione della situazione iniziale degli allievi
- prove di valutazione
- proposte di acquisti di sussidi didattici
- proposte per attività di aggiornamento
- proposte per attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare propria
- attività e strumenti di documentazione
- proposte per le adozioni dei libri di testo

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI

DOCENTE	COORDINATORE DI DIPARTIMENTO
Prof.ssa Madia Francesca	Dipartimento Asse dei Linguaggi
Prof.ssa Rocca Maia Rosaria	Dipartimento Storico-filosofico-artistico
Prof.ssa Caterina Villella	Dipartimento fisico-matematico-informatico-economico
Prof.ssa Rocca Dora Anna	Dipartimento scientifico-motorio

RESPONSABILI DEI LABORATORI

Sig. Giovanni De Sensi	LABORATORIO INFORMATICA
Prof. Angelo Pinna	LABORATORIO DI FISICA
Sig. Pasquale Fazzari	LABORATORIO DI LINGUE
Sig. Mendicino Vittorio	LABORATORIO DI SCIENZE
Sig.	LABORATORIO DI CHIMICA
Bibliotecario	BIBLIOTECA

COMMISSIONI

Prof.ri Barberino, Esposito componente genitori: Avv. De Sensi, Presidente del C.d. I.; componente alunni: sarà individuata dal C.d.I, componente segreteria: Ass. Amm. Costanzo Franco	COMMISSIONE ELETTORALE
--	------------------------

Professori:	COMMISSIONE PTOF
-------------	-------------------------

REFERENTI ATTIVITA' E PROGETTI

Prof. Angelo Pinna	Laboratorio di Fisica
Prof. Volpe Francesco	Alternanza Scuola Lavoro
Prof.ssa Perri Maria Angela	Teatro
Prof. Giacinto Orlando	Animatore Digitale
Prof.ssa Concetta Todarello	Certificazioni linguistiche
G. Orlando, A. De Fazio, A. Bartoletta	Team Innovazione
Prof.ri Mastroianni, Mongiardo, Orlando	Olimpiadi di Fisica - Giochi di Anacleto
Prof.ri Mastroianni, Mongiardo, Orlando	Giochi matematici
Prof.ssa A. Bartoletta, prof.ssa M. Favo	Olimpiadi di Italiano
Prof.sse D'agostino Adelina, Rocca Maria Rosaria	Olimpiadi di Filosofia
Tutti i docenti	Settimana Scientifica
Prof.ssa Caterina Villella	BES
Prof.sse Destito Caterina, Greco Anna Chiara, Proto Lina	GLI
Prof.sse Cataudo Rosanna, Destito Caterina	Referente educazione alla legalità e Bullismo

4. Area Gestionale

L'Area gestionale comprende il Direttore dei Servizi generali, il personale ATA, assistenti tecnici di Laboratorio. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), e gli assistenti amministrativi assolvono alle funzioni amministrative e contabili. In particolare, il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza Esterna. Si riportano di seguito i compiti degli Assistenti amministrativi.

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

DSGA Rag. Giovanni Mazzei

Assistenti Amministrativi

Sig. Costanzo Francesco	Area Alunni /Didattica
Sig. Costanzo Lucio Francesco	Area Alunni /Didattica
Sig.ra Giuliana Ambrosio Sig. De Vito Antonio	Area Patrimonio
Sig.ra Giampà Margherita	Area Personale
Sig. Martino Giovanni Sig. Mancari Pietro	Affari generali

Assistenti tecnici di Laboratorio

Sig. Fazzari Pasquale	Laboratorio di Fisica & Laboratorio linguistico
Sig. Silvagni Ferdinando	Laboratorio di Chimica
Sig. De Sensi Giovanni	Laboratorio di Informatica
Sig. Mendicino	Laboratorio di Biologia

Collaboratori Scolastici

I collaboratori scolastici assolvono funzioni operative e di sorveglianza connesse all'attività scolastica.

ALA KEPLERO (edificio storico)	ALA KEPLERO (edificio storico)
Sig. Rocca Filippo Sig. Di Cello Gennaro	Piano terra
Sig. Gualtieri Pasquale Sig.ra Mastroianni Marcella	Primo piano
Sig. Valentino Sig.ra Pandullo Franca	Secondo piano

ALA NEWTON (edificio nuovo)	ALA NEWTON (edificio nuovo)
Sig.ra Perri Italia	Piano terra
Sig.ra Mastroianni Francesca	Primo piano
Sig. Calidonna Giovannino	Secondo piano

REFERENTI PER L'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMO COLLABORATORI

Sig. Di Cello Gennaro	Piano terra / ingresso
Sig. Calidonna Giovanni	Secondo piano (ala Newton)
Sig.ra Mastroianni Francesca	Primo piano (ala Newton)
Sig.ra Perri Italia	Piano terra (ala Newton)
Sig. Gualtieri Pasquale	Primo piano (ala Keplero)
Sig. Valentino	Secondo piano (ala Keplero)

AREA ESTERNA: (1 unità)

Sig. Ganino, (orario pomeridiano)

AREA STUDENTI (2 unità)

Si occupano di: Gestione assenze/ritardi - Registri dei voti scrutini ed esami - Certificazioni Trasferimenti e rapporti con altre scuole - Fascicoli personali - Comunicazioni con le famiglie - Corsi di recupero/eccellenze - Tasse scolastiche - Esami di stato - Domande iscrizione - Anagrafe elettorale C.d.C.

AREA PERSONALE (1 unità)

Si occupa di: Gestione visite fiscali - Permessi - Ferie - Contratti - Controllo Turnazioni - Fascicoli personali - Atti e documenti di carriera - Atti e documenti professionali (Funzioni strumentali ed incarichi del personale docente e non) - Istruttoria supplenze.

AFFARI GENERALI (2 unità):

Si occupa di: Comunicazioni interne/esterne - Gestione beni scolastici - Libri di testo - Supporto ai progetti d'istituto - Viaggi d'istruzione e visite guidate - Attività sportive - Preparazione lettere predisposte dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi.

PROTOCOLLO/ARCHIVIO (1 unità):

Si occupa di: acquisizione, distribuzione e archiviazione della corrispondenza in arrivo e partenza - gestione albo - tenuta e cura dell'archivio protocollo - registrazione giornaliera assenze del personale docente e ATA - gestione visite fiscali.

La scuola si avvale di 3 Assistenti Tecnici per i Laboratori Chimico, Fisico ed Informatico, di supporto ai docenti e agli alunni, che si occupa della gestione tecnica, garantendo efficienza e funzionalità dei laboratori anche nella preparazione dei materiali e degli strumenti per le esperienze didattiche e nell'assistenza durante le stesse. Garantisce inoltre il riordino e la conservazione de materiale e delle attrezzature.

PATRIMONIO: (2 Unità)

Si occupa dei beni della scuola; effettua una ricognizione dei beni, si occupa della registrazione del carico e dello scarico.

il
Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei
Lamezia Terme



"La Nave della Legalità" 23 maggio 2018

promuove
la
Cultura della Legalità

